

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

Rubrica	Castello di Malpaga			
----------------	----------------------------	--	--	--

30/31	L'Eco di Bergamo	20/03/2015	<i>ALLE GIORNATE FAI SBOCCIANO ARTE E STORIA</i>	2
-------	------------------	------------	--	---

Alle giornate Fai sbocciano arte e storia

Anche Bergamo aderisce all'azione di recupero del patrimonio culturale. Tanti gli appuntamenti per visitare ville, chiese, monasteri e monumenti

Tornano anche quest'anno le «Giornate Fai di Primavera», appuntamento dedicato alla scoperta e riscoperta dei beni culturali. Giunta alla 23ª edizione, la manifestazione si terrà domani e domenica e permetterà ancora una volta di visitare tanti luoghi di valore sparsi sul territorio nazionale. Le Giornate, inoltre, saranno un'occasione per raccogliere fondi per continuare nell'azione di salvaguardia e recupero del patrimonio culturale italiano (nello specifico, i fondi saranno destinati alla manutenzione dei beni Fai aperti al pubblico).

Anche Bergamo e provincia sono pronti a vivere questa due giorni: tanti i luoghi da visitare e apprezzare. La delegazione di Bergamo del Fai propone la chiesa di Santa Grata in columnellis in Città Alta e ha individuato Stezzano come rappresentativo del tema scelto «La campagna attorno alla città: ville padronali e luoghi di devozione». Ci sono infatti Villa Grumelli Pedrocca-Maffei, Villa Ca-



L'EVENTO

Giornate Fai di Primavera

QUANDO

Domani sabato 21 marzo e domenica 22 marzo

IL TEMA

«La campagna attorno alla città: ville padronali e luoghi di devozione»

roli Zanchi e il Santuario Madonna dei Campi pronti ad aprire le loro porte ai visitatori. La delegazione di Treviglio ha proposto il tema «Cultura e lavoro a Treviglio fino alle soglie del III Millennio»: domani e domenica, dalle 15 alle 17,30, si potrà ammirare la Basilica di San Martino con il suo Polittico (via San Martino, 3) e domani dalle 14 alle 18 e domenica dalle 10 alle 18 saranno aperti: Museo storico Same (viale Francesco Cassani, 15); sala Crociera del Centro civico culturale (vicolo Bicetti De Buttinoni 11); Museo Explorazione - Laboratorio interattivo permanente (piazza Cameroni) che proporrà anche una mostra fotografica a tema naturalistico (domani e domenica) e una conferenza scientifica (domani); Palazzo Semenza - Dimora Galliari (Via Fratelli Galliari, 15) e Cascina Ganassina (Via Ganassina). Infine, nei due giorni sarà possibile scoprire il mulino «Maurizio Gervasoni» (bene Fai) e visitare anche la chiesa sussidiaria di San Giovanni Battista alla Forcella. ■

Porte aperte a villa Zanchi e non solo

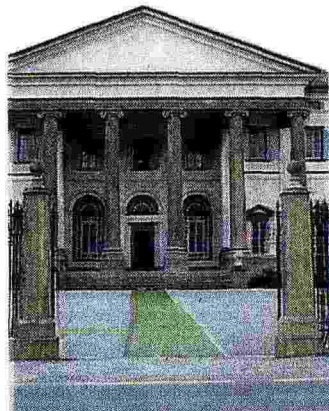
A Stezzano, ci saranno tre luoghi da scoprire e riscoprire, arricchiti anche da iniziative. Villa Grumelli Pedrocca-Maffeis (piazza Libertà 27) sarà aperta domani e domenica dalle 9,30 alle 17,30.

Ad accompagnare i visitatori ci saranno gli studenti dell'Istituto Comprensivo «Caroli» di Stezzano in veste di «Apprendisti Ciceroni» (programma di formazione del FAI rivolto agli studenti).

In entrambi i giorni sarà possibile visitare negli orari di apertura la mostra fotografica «Stezzano la storia», ideata e

curata da Antonio Lamera e assistere a «FAImusica con noi» che durante i tour delle 15 e delle 16 vedrà l'esibizione musicale a cura degli allievi dell'indirizzo musicale dell'Istituto Caroli.

Villa Caroli Zanchi (via Dante Alighieri 42) sarà visitabile domani e domenica dalle 9,30 alle 17,30. Le visite guidate saranno a cura del gruppo guide turistiche «Città di Bergamo» e l'architetto Valter Nava (domani dalle 9,30 alle 14) e degli «Apprendisti Ciceroni» dell'Istituto tecnico commerciale e turistico statale «Vittorio Emanuele II» di Bergamo (domani dalle 14 alle 17,30



L'ingresso di Villa Zanchi

e domenica dalle 9,30 alle 17,30).

Domenica, dalle 9,30 alle 17,30, ci sarà l'esibizione di «Ballo in costume» con la compagnia «Società di danza Circolo Bergamasco» di Stezzano e in entrambi i giorni, durante gli orari d'apertura, all'interno delle scuderie, si potrà osservare la mostra sulla gelsibachicoltura in collaborazione con il museo di scienze naturali «Enrico Caffi» di Bergamo.

Il Santuario della Madonna dei Campi (via Santuario 49) sarà aperto sabato dalle 13 alle 15 e dalle 16,15 alle 19 e domenica dalle 12 alle 16. Gli «Apprendisti Ciceroni» saranno gli studenti dell'Istituto statale di istruzione superiore «Guido Galli» di Bergamo. ■

Le suore spiegano il monastero di S. Grata

Altro gioiello da visitare nelle «Giornate FAI di Primavera» è il monastero benedettino di Santa Grata in Columnellis che si trova in Città Alta (via Arena). Domani sarà aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Nella fascia oraria del mattino le visite guidate saranno a cura delle monache di clausura, di Guja Ajolfi e dell'associazione



La volta della chiesa di S. Grata

guide «Bergamo Su & Giù». Nel pomeriggio, invece, i visitatori saranno accompagnati dagli «Apprendisti Ciceroni» del Liceo linguistico europeo «Santa Bartolomea Capitanio» di Bergamo. Gli studenti faranno da guida anche domenica, durante l'apertura del monastero dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 15,45.

Ad arricchire la visita di domenica ci sarà un momento musicale: alle 16,45, per «FAImusica con noi», le monache del Monastero benedettino di Santa Grata intoneranno il canto gregoriano. ■

Con oltre 90 carri

La Sfilata di Mezza Quaresima



Domenica, senza più guardare al meteo, si terrà la Sfilata di Mezza Quaresima, dopo lo slittamento causa minaccia di brutto tempo di domenica scorsa.

Gli oltre 90 carri allegorici sono pronti insieme ai figuranti per farsi ammirare lungo il tragitto che da piazza Marconi arriverà in piazza Pontida, sede del Ducato. Si parte alle 15 per arrivare intorno alle 18,30. «E questa volta - assicura "Smiciatòt", il duca di Piazza Pontida - si sfilano anche se piove. Ormai siamo troppo vicini alla Pasqua».

Come ogni anno si attendono migliaia di persone che faranno da corona lungo il percorso in un clima di gioia festosa tra canti e balli della tradizione e non solo.

Mostra e scambi d'epoca

All'Aeroclub atterrano moto e auto



Una mostra scambio di auto e moto d'epoca è organizzata per sabato e domenica nell'area di pista atterraggio dell'Aeroclub Bergamo di via Cavour a Orio al Serio, dove sfileranno auto e moto d'epoca, pronte a catturare l'attenzione di bikers e appassionati di motori.

Sarà un'occasione unica per trovare qualche novità o qualche curiosità per la propria auto o moto curandosi fra i tantissimi stand ricchi di ricambi, attrezzi e abbigliamento. Ce ne sarà per tutti i gusti e tutte le tasche. Non mancheranno i collezionisti privati a cui si aggiungeranno le gare di Vespa cross il sabato e il raduno tuning con il gruppo Concept Tuning e le prove di accelerazione vespa e scooter. Sarà attivo un servizio cucina.

Treviglio, sei itinerari di rara bellezza

Dalla basilica di S. Martino al Museo Della Torre dal Palazzo Galliari al Museo Explorazione

■ Anche Treviglio, con sei luoghi legati all'arte, agricoltura e scienza, diventerà punto di richiamo in occasione delle Giornate Fai di primavera in programma domani e domenica.

Tutto è pronto per accogliere i visitatori che avranno l'opportunità di essere accompagnati da studenti «ciceroni» nell'itinerario turistico che toccherà siti particolarmente significativi per la storia della città: il polittico della basilica di San Martino, il museo civico «Ernesto e Teresa Della Torre», palazzo Galliari, il museo scientifico Explorazione, quello storico della fabbrica di trattori Same e la cascina Ganassina dell'Istituto tecnico agrario Cantoni.

Il polittico della basilica di San Martino, dei trevigliesi Bernardino Buttinone e Bernardo Zenale, è una delle più importanti opere del Quattrocento lombardo: nei due giorni sarà aperto al pubblico dalle 15 alle 17,30.

Il museo civico «Ernesto e Teresa Della Torre», aperto sabato dalle 15 alle 18 e domenica dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, conta dipinti e sculture di valore del XV e XVI secolo: negli stessi orari sarà visitabile anche la confinante Sala Crociera del Centro civico con le opere di artisti trevigliesi. Palazzo Galliari sarà aperto per mostrare la sua caratteristica architettura seicentesca, sabato dalle 14 alle 18 e domenica dalle 10 alle 18.



Una panoramica di Treviglio. Svelta la torre civica vicino alla basilica

Alla Same e alla cascina Ganassina si documenta la storia dell'agricoltura

Negli stessi orari saranno aperti gli altri tre siti: il museo della Same dove si custodiscono mezzi che raccontano la storia della motorizzazione agricola; la cascina Ganassina, di proprietà della Provincia ma affidata in gestione all'Istituto agrario Cantoni: il museo scientifico Explorazione, pensato come laboratorio interattivo permanente per aiutare giovani e meno giovani a capire la scienza utilizzando varie postazioni.

Per favorire l'affluenza e facilitare l'accesso ai sei siti, dal parcheggio Same, in via Cassani, partirà il bus navetta che porterà a destinazione i visitatori. ■

Fabrizio Boschi

Le dimore storiche al tempo del Palma

A Bergamo città e in alcuni paesi della provincia sorgono dimore che hanno un valore ormai storico, meritevoli di essere elevati a monumento-museo. Palazzo Agliardi di via Pignolo, Palazzo Moroni di via Porta Dipinta, Villa Pesenti-Agliardi di Sombreno, il Castello di Malpaga e il Luogo Pio Colleoni, di via Colleoni sono luoghi di importanti famiglie dell'epoca rinascimentale.

È giocoforza agganciare, visto il periodo storico, queste dimore storiche alla grande mostra allestita da Gamec in

questi giorni e fino a giugno su Palma il Vecchio: «Lo sguardo della bellezza».

E così Palazzo Agliardi, il palazzo che nasce nell'epoca di Palma il Vecchio (info www.bergamogiardinedimore.it), si può visitare fino al 28 giugno da martedì a venerdì, sabato e domenica pomeriggio.

Anche Palazzo Moroni apre in occasione della mostra (tel. 035244870) ogni domenica dalle 15.

Villa Pesenti-Agliardi di Sombreno offre visite guidate e menù del Palma nelle sale della villa. Su prenotazione e



Un salone di Palazzo Agliardi

per gruppi di minimo 40 persone è possibile prenotare pranzi e cene nelle sale della villa.

Al Castello di Malpaga sono di scena gli abiti e la moda di Palma il Vecchio. Nel maniero, oltre alle visite guidate è allestito un laboratorio a cura dell'Associazione culturale Bartolomeo Colleoni sugli abiti e la moda al tempo di Palma il Vecchio. Anche in questo caso le visite sono previste la domenica pomeriggio.

Il Luogo Pio Colleoni è anch'esso un palazzo dell'epoca di Palma il Vecchio. Le visite si possono prenotare tutti i sabati pomeriggio dalle 15 alle 19 e la domenica mattina dalle 10 alle 18, in questo caso con ingresso gratuito. ■

Il Mulino Gervasoni Torchio, forno e casera

È l'unico bene FAI presente nella Bergamasca: si tratta del Mulino «Maurizio Gervasoni» di Baresi, frazione di Roncobello in Valle Brembana (via Oro 19. Via per Valsecca, dalla contrada Foppacava).

L'antico edificio rurale in pietra è stato mulino e torchio, ma anche maglio, forno e casera. Risalente al XVII secolo, per la



Il Mulino di Baresi

sua rilevanza storica, etnografica e antropologica è stato sottoposto a vincolo dal ministero per i Beni e le attività culturali.

Nel 2003 il FAI lo acquisisce dopo il censimento nazionale «Luogo del cuore» e lo restaura per riaprirlo al pubblico nel 2006. Domani e domenica sarà possibile visitarlo, anche con guida, dalle 10 alle 18. Inoltre, in collaborazione con Bene FAI - Mulino «Maurizio Gervasoni», domani e domenica dalle 10 alle 18 verrà aperta l'antica chiesa sussidiaria di San Giovanni Battista alla Forcella nella contrada Forcella di Bordogna. ■



ALLA SALA PIATTI

Un concerto in ricordo di Nerina Zanotti

Bergamo Un concerto ricorderà la prof.ssa Nerina Zanotti De Pascale, già volontaria del Filo d'Argento, la linea telefonica voluta dall'Auser per andare in aiuto alle persone sole. Domenica alle 17 in Sala Piatti si terrà a ingresso gratuito un concerto di musica classica con Maria Luisa Gori (pianoforte), Fabrizio Garofoli (pianoforte), Massimo Pierini (contrabbasso), Domenica Bellantone (arpa), Silvia Infascelli (voce) e Giovanni Colombo (pianoforte).

Domenica 22 marzo

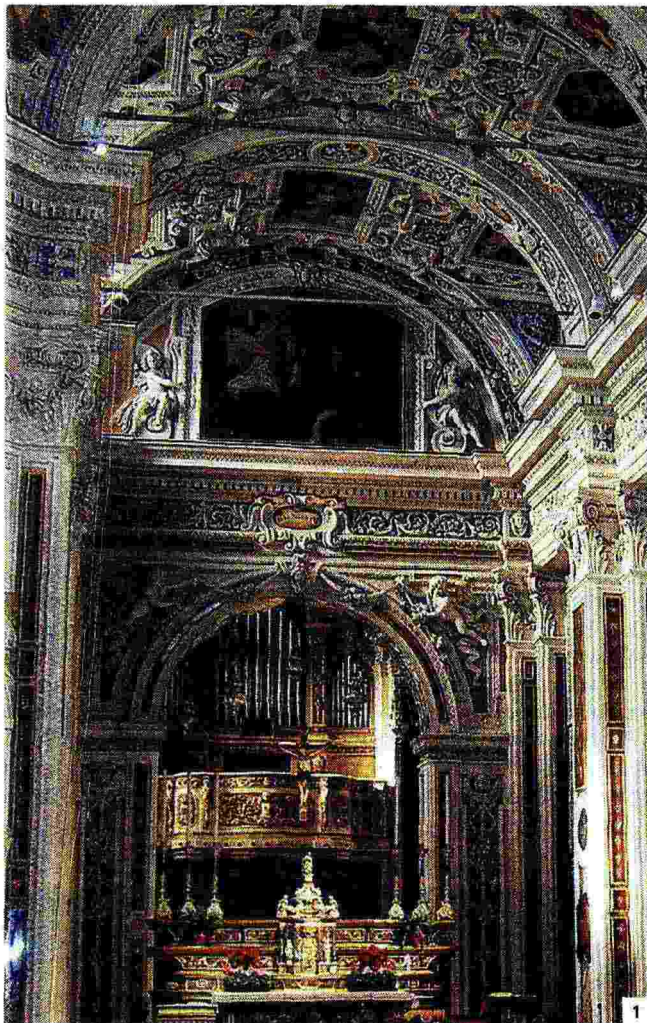
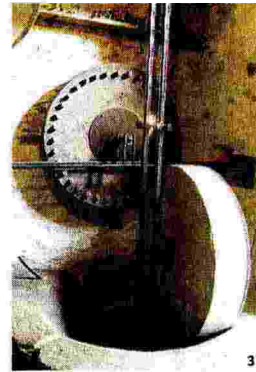


OSSERVAZIONI MOLTO PARTICOLARI

Il raggio dell'equinozio alla rotonda di San Tomè

Almenno San Bartolomeo. L'Antenna europea del Romanico propone un doppio appuntamento con le Meraviglie di luce: quest'oggi alle 9 osservazione dell'eclissi solare dalla Rotonda di San Tomè; domenica 22 marzo, alle 15, conferenza introduttiva «Il raggio equinoziale in San Tomè: geometria sacra e simbolismo mistico nella rotonda romanica» e osservazione del raggio equinoziale in San Tomè, a cura di Adriano Gaspani.

Domenica 22 marzo



Le tappe del weekend

- 1. L'interno del santuario della Madonna dei Campi di Stezzano
- 2. Il museo storico della Same di Treviglio
- 3. La macina del mulino di Baresi
- 4. La ruota esterna del mulino di Baresi alimentata dall'acqua
- 5. La corte della cascina Ganasina di Treviglio